

Comune di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERT THOMAS WIRTH

DOTT. FRANCESCO IODICE

DOTT. MAURIZIO COGLIANO NIGRO



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
Entrate Tributarie	16
Contributi per permesso di costruire.....	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
Entrate Extratributarie	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente	21
Spese correnti.....	22
Spese per il personale	22
Contrattazione integrativa	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	26
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	27
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27



.....	S
pesi in conto capitale.....	27
Limitazione acquisto immobili.....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
.....	F
fondi spese e rischi futuri.....	28
.....	A
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
.....	U
utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	30
.....	C
contratti di leasing	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	32
.....	D
debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	34
CONTO ECONOMICO.....	36
CONTO DEL PATRIMONIO.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
.....	P
Piano triennale di contenimento delle spese	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	42



Comune di Giugliano in Campania

Organo di revisione

Verbale n. 61 del 24/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Giugliano in Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giugliano in Campania, li 24/05/2016

L'organo di revisione

Dott. Robert Thomas Wirth

Dott. Francesco Iodice

Dott. Maurizio Cogliano Nigro



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Robert Thomas Whirt, Dott. Francesco Iodice, Dott. Maurizio Nigro Cogliano revisori dei conti del Comune di Giugliano in Campania

- ◆ ricevuta in data 06.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 29.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare, riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7) di cui alla delibera di G. C. n. 22 del 29.04.2016;
 - il prospetto di conciliazione;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;



DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti in corso d'anno;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.424.596,43e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 58 del 29.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2506 reversali e n. 3735 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- L'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente -Istituto San Paolo Banco di Napoli - reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			50.971.962,42
Riscossioni			71.760.837,77
Pagamenti			85.699.290,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			37.033.509,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			37.033.509,93
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	37.033.509,93
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	2.690.090,29
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	2.690.090,29

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		55.413.366,91	56.881.328,23	50.971.962,42
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

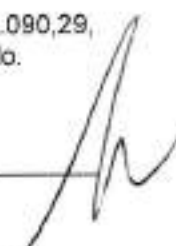
Cassa vincolata

L'ente con determina del Dirigente del Settore Servizi Finanziari n. 889 del 23.09.2015, ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 4.222.573,55, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 2.690.090,29, come risulta anche dalla verifica di cassa al 31.12.2015, effettuata da questo organo di controllo.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 5.287.790,12 come risulta dai seguenti elementi:

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		95.539.800,84	108.198.747,27	92.736.586,37
Impegni di competenza		81.467.858,67	89.848.847,38	97.092.216,71
Saldo FPV Entrata-Spesa				9.643.420,46
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		14.071.942,17	18.349.899,89	5.287.790,12

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	52.635.988,74
Pagamenti	(-)	60.204.737,49
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-7.568.748,75
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	38.118.963,33
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	28.475.542,87
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	9.643.420,46
Residui attivi	(+)	40.100.597,63
Residui passivi	(-)	36.887.479,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	3.213.118,41
Saldo avanzo di competenza		5.287.790,12

Si specifica che l'Ente ha applicato avanzo di amministrazione per € 2.600.000,00 ed annualmente ripiana € 1.079.245,57 in ragione dell'avanzo tecnico di cui al riaccertamento straordinario dei residui anno 2014.

Tali poste non confluiscono alla determinazione del Saldo di competenza.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	61.221.150,50	64.529.634,67	56.978.407,37
Entrate titolo II	9.427.580,04	5.383.978,11	5.329.792,97
Entrate titolo III	16.760.146,16	22.039.257,35	15.339.115,33
Totale titoli (I+II+III) (A)	87.408.876,70	91.952.870,13	77.647.315,67
Spese titolo I (B)	72.607.378,16	71.657.236,08	71.312.090,30
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.058.181,34	1.115.195,26	1.175.393,46
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	13.743.317,20	19.180.438,79	5.159.831,91
FPV di parte corrente iniziale (+)			14.238.854,63
FPV di parte corrente finale (-)			12.191.764,30
FPV differenza (E)	0,00	0,00	2.047.090,33
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			-1.079.245,57
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	328.624,97	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	328.624,97		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	382.538,90	425.000,01
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate libere		382.538,90	425.000,01
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	14.071.942,17	18.797.899,89	5.702.676,66

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	3.305.147,07	12.147.683,25	4.599.544,32
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	3.305.147,07	12.147.683,25	4.599.544,32
Spese titolo II (N)	2.976.522,10	12.978.222,15	14.115.006,57
Differenza di parte capitale (P=M-N)	328.624,97	-830.538,90	-9.515.462,25
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	328.624,97	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	382.538,90	425.000,01
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			7.596.330,13
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	448.000,00	2.600.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	1.105.867,89

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		3.200.136,27	3.200.136,27
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi statali in conto capitale		213.688,82	213.688,82
Contribui in conto capitale di altri enti del settore pubblico		1.185.719,23	1.185.716,23
Per proventi alienazione alloggi e r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		900.000,00	450.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		5.499.544,32	5.049.541,32

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2015 è pari a € 4.210.293,00 ed è stata accertata per € 3.600.293,00 e riscossa per € 258.584,59.

I proventi da sanzioni amministrative previsti nella misura complessiva di € 900.000,00 sono stati destinati con atto G.C. n.7 del 30/07/2015 per il 50% agli interventi di spesa, in base alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa nella misura di € 450.000,00 al titolo I della spesa.

Il Collegio dei Revisori, pur apprezzando l'entità del F.C.D.E., ribadisce la necessità di intraprendere tutte le azioni volte ad un celere incasso dei residui derivanti da sanzioni al c.d.s.



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	649.349,91
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.600.293,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	4.249.642,91
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.497.701,44
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	3.497.701,44
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	751.941,47

Si specifica che tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono compresi anche i riconoscimenti di debiti fuori bilancio derivanti da Sentenze esecutive.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 102.139.252,72 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			50.971.962,42	
RISCOSSIONI	19.124.849,03	52.635.988,74	71.760.837,77	
PAGAMENTI	25.494.552,77	60.204.737,49	85.699.290,26	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			37.033.509,93	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			37.033.509,93	
RESIDUI ATTIVI	121.309.440,25	40.100.597,63	161.410.037,88	
RESIDUI PASSIVI	30.941.273,00	36.887.479,22	67.828.752,22	
<i>Differenza</i>			93.581.285,66	
<i>FPV per spese correnti</i>			12.191.764,30	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			16.283.778,57	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			102.139.252,72	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	51.937.772,93	75.171.778,67	102.139.252,72	
di cui:				
a) parte accantonata			97.151.653,47	
b) Parte vincolata	3.324.851,00	14.353.311,00	35.913.664,55	
c) Parte destinata	8.233.658,80	14.507.605,23		
e) Parte disponibile (+/-) *	40.379.263,13	46.310.862,44	-30.926.065,30	



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	35.913.664,55
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	35.913.664,55

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	92.933.355,47
accantonamenti per contenzioso	4.216.048,00
accantonamenti per indennità fine mandato	2.250,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	97.151.653,47

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.600.000,00			0,00	2.600.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		218.594.468,58	19.124.849,03	121.309.440,25	- 78.160.179,30
Residui passivi		194.394.652,33	25.494.552,77	30.941.273,00	- 137.958.826,56

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	105466
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	100968
3	SALDO FINANZIARIO	4498
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-246
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-246
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	4744

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU	13.069.000,00	17.480.610,28	17.513.185,84
IMU recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	627.000,00	683.317,53	649.349,91
T.A.S.I.			
Addizionale IRPEF	3.256.714,60	3.273.762,74	3.436.616,51
Imposta comunale sulla pubblicità	180.000,00	328.134,27	366.492,01
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	17.132.714,60	21.765.824,82	21.965.644,27
Categoria II - Tasse			
TOSAP	334.444,63	306.098,45	293.013,35
TARI	26.970.213,00	27.761.988,00	20.900.765,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TA+TARES			
Tassa concorsi	1.269,21	60,00	
Totale categoria II	27.305.926,84	28.068.146,45	21.183.778,35
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	11.957,34	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	13.928.509,06	12.086.277,06	11.035.369,00
Diritti di depurazione acque reflue	2.844.000,00	2.597.429,00	2.783.615,75
Totale categoria III	16.782.509,06	14.695.663,40	13.828.984,75
Totale entrate tributarie	61.221.150,50	64.529.634,67	56.978.407,37

In ordine alla previsione definitiva nel bilancio 2015 dei canoni di depurazione il Collegio rileva che a fronte di una previsione pari a € 2.597.429,00 l'accertamento è pari €2.783.615,75 e riscossa per € 0,00.

Al riguardo si ribadisce ancora una volta la necessità di provvedere con tutti i mezzi necessari al recupero di tali canoni, sia in gestione residui che competenza.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
	Recupero evasione ICI/IMU	600.000,00	649.349,91	108,22%	558.387,24
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DM/0!		#DM/0!
Recupero evasione altri tributi			#DM/0!		#DM/0!
Totale	600.000,00	649.349,91	108,22%	558.387,24	85,99%

In merito si osserva che la percentuale di riscossione, in conto competenza, del recupero evasione tributaria a chiusura d'esercizio si assesta al 86%, per cui Collegio dei Revisori apprezza il lavoro svolto dall'ufficio preposto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	683.317,53	100,00%
Residui riscossi nel 2015	191.956,75	28,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,30	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	491.361,08	71,91%
Residui della competenza	90.962,67	
Residui totali	582.323,75	

Il Collegio pur apprezzando lo sforzo dell'Ente, lo invita ad adoperarsi per la riscossione dell'evasione tributaria inerente la gestione dei residui.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
3.013.458,07	1.254.306,39	1.185.719,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	328.624,97		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo
Residui attivi al 1/1/2015		0,00
Residui riscossi nel 2015		0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00
Residui della competenza		156.830,08
Residui totali		156.830,08

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.281.774,48	3.803.122,12	760.718,83
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.588.130,58	1.707.855,99	4.012.755,43
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	559.675,00	73.200,00	558.318,71
Totale	9.427.580,04	5.383.978,11	5.329.792,97

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	14.710.171,53	20.872.070,43	13.986.610,66	
Proventi dei beni dell'ente	1.787.121,19	958.487,43	1.066.151,41	
Interessi su anticip. ni e crediti	77.540,26	9.636,55	859,15	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	185.313,18	199.062,94	285.494,11	
Totale entrate extratributarie	16.760.146,16	22.039.257,35	15.339.115,33	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>	
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	237.345,75	760.917,12	-523.571,37	31,19%		
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
Totali	237.345,75	760.917,12	-523.571,37	31,19%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	6.749.412,46	12.393.800,00	3.600.293,00
riscossione	453.737,46	236.468,00	258.584,59
%riscossione	6,72	1,91	7,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		1.750.000,00	450.000,00	450.000,00

Relativamente all'esercizio 2014

Si evidenzia che a fronte dell'accertamento di € 12.393.800,00, solo € 900.000,00 sono ascrivibili all'anno 2014, mentre la restante a ruoli coattivi pregressi. In ragione di ciò, l'Ente ha vincolato con atto G.C. 113 del 24.07.2014 € 450.000,00 agli interventi di spesa, in base alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 e considerata la dubbia esigibilità dei ruoli pregressi ha costituito un apposito fondo svalutazione crediti per € 9.458.460,00

Relativamente all'esercizio 2015

La previsione definitiva nel bilancio 2015 è pari a € 4.210.293,00 ed è stata accertata per € 3.600.293,00 e riscossa per € 258.584,59. I proventi da sanzioni amministrative previsti, anche in ragione del F.C.D.E. risultano di € 900.000,00 sono stati destinati con atto G.C. n.7 del 30/07/2015 per il 50% agli interventi di spesa, in base alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, per € 450.000,00 al titolo I della Spesa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	23.327.785,36	100,00%
Residui riscossi nel 2015	852.970,11	3,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	887.616,77	3,80%
Residui (da residui) al 31/12/2015	21.587.198,48	92,54%
Residui della competenza	3.341.708,41	
Residui totali	24.928.906,89	

Il Collegio dei Revisori, rappresenta nuovamente notevole preoccupazione circa l'importante *quantum*

del credito e della lentezza della riscossione dello stesso. Si prega nuovamente di intraprendere tutte le iniziative volute ad una celere riscossione. Invita nuovamente l'Ente a porre in essere tutte le iniziative volte al recupero del credito.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad Euro 1.066.151,41.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.009.908,37	100,00%
Residui riscossi nel 2015	237.230,43	23,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	305.360,51	30,24%
Residui (da residui) al 31/12/2015	467.317,43	46,27%
Residui della competenza	452.650,64	
Residui totali	919.968,07	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	12.033.769,99	11.278.110,91	10.942.871,50
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.200.831,39	1.356.282,28	781.384,78
03 - Prestazioni di servizi	51.019.208,05	47.617.833,17	50.195.570,58
04 - Utilizzo di beni di terzi	562.353,80	553.397,78	474.213,61
05 - Trasferimenti	5.476.092,71	5.692.829,39	4.221.345,31
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.242.983,72	1.185.966,30	1.125.768,10
07 - Imposte e tasse	15.198,07	14.938,37	73.234,98
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.056.940,43	3.957.877,90	3.497.701,44
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	72.607.378,16	71.657.236,08	71.312.090,30

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	11.465.889,00	10.269.649,00
spese incluse nell'int.03	280.000,00	131.359,00
irap	689.979,00	673.222,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	12.435.868,00	11.074.230,00
spese escluse	2.383.138,00	2.402.363,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.052.730,00	8.671.867,00
Spese correnti	69.567.237,00	71.312.090,30
Incidenza % su spese correnti	14,45%	12,16%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.392.494,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	131.359,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	282.861,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	144.467,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	84.239,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.042.591,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	673.222,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	113.694,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.090,00
17	Altre spese (specificare):	208.213,00
	Totale	11.074.230,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	80.100,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	15.000,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.824.150,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.000,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	77.113,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	36.000,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		2.402.363,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso proprio motivato parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
spesa per personale	12.347.733,00	11.412.971,00	8.671.867,00
spesa corrente	72.607.378,16	71.657.236,00	71.312.090,30
incidenza spesa personale su spesa corrente	17,01%	15,93%	12,16%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.491.361,00	1.566.556,00	1.566.556,00
Risorse variabili	60.000,00	60.000,00	80.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-2.880,00	-110.605,81	-106.525,81
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.548.481,00	1.515.950,19	1.540.030,19
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Nello specifico il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ha dichiarato che nel 2015 l'Ente non ha affidato incarichi di collaborazione.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.



In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	309.836,00	80,00%	61.967,20	11.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	40.000,00	50,00%	20.000,00	1.090,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € 2.000,00 da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Il Dirigente ha attestato che l'Ente ha sostenuto € 13.400,00 per costi di riparazioni ed € 17.790,00 per Noleggi a fronte di quanto sostenuto nel 2011 per le stesse finalità, rispettivamente di € 20.000,00 ed € 59.300,00. Tra l'altro trattasi di contratti già in essere dal 2011, per cui in deroga ai sensi del D.L. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.125.768,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,35%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,45 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano ad € 14.115.006,57

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente nel 2015 ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	94.009.280,03
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	9.102.865,72
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	8.026.941,16
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	92.933.355,47

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 4.216.048,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 6.816.047,60 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 4.216.048,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

L'Organo di Revisione raccomanda di accantonare l'importo di euro 2.599.999,60 che nei bilanci correnti.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'ufficio legale dell'Ente

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.250,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	23.216.845,67	22.158.664,33	21.043.469,07
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.058.181,34	-1.115.195,26	-1.175.393,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	22.158.664,33	21.043.469,07	19.868.075,61
Nr. Abitanti al 31/12	120.157,00	120.157,00	120.157,00
Debito medio per abitante	184,41	175,13	165,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.242.983,72	1.185.966,30	1.125.768,10
Quota capitale	1.058.181,34	1.115.195,26	1.175.393,46
Totale fine anno	2.301.165,06	2.301.161,56	2.301.161,56

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015 alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 1 del 30.07.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 58 del 29.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui, come a determinazioni dei Dirigenti competenti.



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	12.226.040,61	5.286.531,33	6.596.211,09	15.299.595,44	16.660.880,23	21.068.555,31	77.137.814,01
di cui Tarsu/tari	10.077.810,47	4.431.478,86	5.396.680,35	13.669.770,04	13.543.072,34	16.636.571,92	63.755.383,98
di cui F.S.R o F.S.						533.924,99	533.924,99
Titolo II	0,00	647.416,58	0,00	834.837,23	2.224.000,00	3.718.196,17	7.424.449,98
di cui trasf. Stato				834.837,23	2.224.000,00		3.058.837,23
di cui trasf. Regione		647.416,58					647.416,58
Titolo III	14.029.555,91	3.019.147,02	3.647.991,02	10.754.118,32	19.245.214,10	13.286.831,49	63.982.857,86
di cui Tia							0,00
di cui FIS Attivi	35.260,36	9.480,95	28.310,71	2.049,90	298,72	2310,36	77.711,00
di cui sanzioni CdS	4.520.576,03		120.056,90	5.697.878,31	12.115.467,31	3.406.936,05	25.860.914,60
Tot. Parte corrente	26.255.596,52	8.953.094,93	10.244.202,11	26.888.550,99	38.130.094,33	38.073.582,97	148.545.121,85
Titolo IV	4.183.785,83	26.765,82	157.350,39		79.249,00	157.659,07	4.604.810,11
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	4.183.785,83	26.765,82	157.350,39	0,00	79.249,00	157.659,07	4.604.810,11
Titolo VI	4.767.722,59	583.457,62	835,32	880.745,46	157.989,34	1.869.355,59	8.260.105,92
Totale Attivi	35.207.104,94	9.563.318,37	10.402.387,82	27.769.296,45	38.367.332,67	40.100.597,63	161.410.037,88
PASSIVI							
Titolo I	3.124.686,34	599.880,06	2.042.820,83	5.539.140,55	7.644.372,79	28.870.647,05	47.821.547,42
Titolo II	4.896.531,49	1.025.963,83	106.622,01	414.467,86	63.997,71	6.053.597,10	12.561.180,00
Titolo III							0,00
Titolo IV	3.965.408,92	48.877,30	71.297,31	694.086,60	703.119,60	1.963.235,07	7.446.024,80
Totale Passivi	11.986.626,75	1.674.721,19	2.220.739,95	6.647.695,01	8.411.490,10	38.887.479,22	67.828.752,22

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 308.519,07 di cui Euro 1.424.596,43 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

42			
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	376.230,50	3.561.394,85	1.424.596,43
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	252.680,54		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	628.911,04	3.561.394,85	1.424.596,43

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

43		
Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
628.911,04	3.561.394,85	1.424.596,43
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
72.607.378,16	91.952.870,13	77.647.315,67
0,87	3,87	1,83

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'Organo di revisione, dopo aver recapitato esplicita richiesta all'ufficio legale dell'Ente, ha preso atto solo oggi che esistono altri titoli provvisoriamente esecutivi per i quali l'Ente non ha ancora provveduto al riconoscimento e più specificamente:

- Sentenza n. 4794 del 10.06.2011 che vede condannato l'Ente a riconoscere ad Eni Acqua Campania la somma di € 1.850.000,00. Avverso tale disposizione risulta in atto appello;
- Sentenza n. 733/2011 - € 165.000,00;
- Sentenza Eredi Cozzo - € 300.000,00;
- C.N.S. € 180.000,00;
- Quaranta Raffaele - € 767.150,24;
- SICED S.R.L. - 2.443.162,39;



- Altre – 897.600,00.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.424.596,43
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 6.816.047,60.

Il Collegio dei Revisori rileva che nell'avanzo di amministrazione risulta un fondo per contenzioso di € 4.216.048,00, per cui risulterebbe uno squilibrio di € 2.599.999,60.

Al riguardo invita l'Ente a provvedere senza indugio al riconoscimento dei debiti, facendo eventualmente anche ricorso alle procedure di indebitamento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha partecipazioni in società pubbliche o miste.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nei prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:



rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	1.115.095,92	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-1.115.095,92
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	472.610,35	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	6.520,75	
- risconti attivi finali	-	5.331,32	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-471.420,92



I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		100.524.908,36
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	100.524.908,36	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		100.524.908,36

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		78.160.179,30
Di cui:		
- per minori crediti	78.160.179,30	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		3.497.701,44
- Oneri straordinari	3.497.701,44	
Totale oneri straordinari		81.657.880,74

Al fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	36.767,92		-17.464,80	18.303,12
Immobilizzazioni materiali	394.829.843,17	12.471.226,93	-10.271.358,81	397.029.711,29
Immobilizzazioni finanziarie	50.804,03			50.804,03
Totale immobilizzazioni	394.916.215,12	12.471.226,93	-10.288.823,61	397.098.618,44
Rimanenze	27.000,00		6.000,00	33.000,00
Crediti	223.621.318,59	20.333.263,03	-78.160.179,30	165.794.402,32
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	50.971.962,42	-13.938.452,49		37.033.509,93
Totale attivo circolante	274.620.281,01	6.394.810,54	-78.154.179,30	202.860.912,25
Ratei e risconti	6.520,75		-1.189,43	5.331,32
				0,00
Totale dell'attivo	669.543.016,88	18.866.037,47	-88.444.192,34	599.964.862,01
Conti d'ordine	109.004.578,52	1.643.779,64	-98.087.178,16	12.561.180,00
Passivo				
Patrimonio netto	420.257.853,63	6.692.739,80	12.080.716,02	438.031.309,45
Conferimenti	142.851.620,37	4.598.544,32	-60.653.259,96	86.797.904,73
Debiti di finanziamento	21.043.469,07	-1.175.393,46		19.868.075,61
Debiti di funzionamento	79.221.434,95	8.117.268,82	-39.517.156,35	47.821.547,42
Debiti per anticipazione di cassa	6.168.638,86	1.631.877,99	-354.492,05	7.446.024,80
Altri debiti	0,00			0,00
Totale debiti	106.433.542,88	8.573.753,35	-39.871.648,40	75.135.647,83
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	669.543.016,88	18.866.037,47	-88.444.192,34	599.964.862,01
Conti d'ordine	109.004.578,52	1.643.779,64	-98.087.178,16	12.561.180,00



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

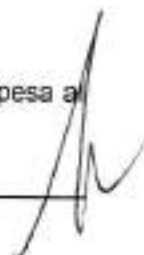
C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.



Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Debiti fuori bilancio non riconosciuti

L'Organo di revisione, dopo aver recapitato esplicita richiesta all'ufficio legale dell'Ente, ha preso atto solo oggi che esistono altri titoli provvisoriamente esecutivi per i quali l'Ente non ha ancora provveduto al riconoscimento e più specificamente:

- Sentenza n. 4794 del 10.06.2011 che vede condannato l'Ente a riconoscere ad Eni Acqua Campania la somma di € 1.850.000,00. Avverso tale disposizione risulta in atto appello;
- Sentenza n. 733/2011 - € 165.000,00;
- Sentenza Eredi Cozzo - € 300.000,00;
- C.N.S. € 180.000,00;
- Quaranta Raffaele - € 767.150,24;
- SICED S.R.L. - 2.443.162,39;
- Altre - 897.600,00.

TOTALE: € 6.816.047,60.

Il Collegio dei Revisori rileva che nell'avanzo di amministrazione risulta un fondo per contenzioso di € 4.216.048,00, per cui risulterebbe uno squilibrio di € 2.599.999,60.

Al riguardo invita l'Ente a provvedere senza indugio al riconoscimento dei debiti, facendo eventualmente anche ricorso alle procedure di indebitamento.

Residui attivi

Il Collegio dei Revisori rileva che anche a consuntivo 2015 l'entità dei residui attivi aventi anzianità superiore ai 5 anni non è da sottovalutare, specialmente quelli derivanti da sanzioni al codice della strada, da proventi acquedotto e da recupero evasione tributaria.

Si ribadisce l'assoluta necessità di provvedere a mettere in atto tutte le procedure volte all'incasso dei crediti.

CONCLUSIONI

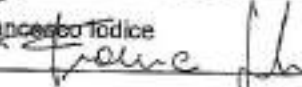
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 con la preghiera di voler tener presente delle considerazioni riportate nel corso della relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Robert Thomas Whirt



Dott. Francesco Todice



Dott. Maurizio Nigro Cogliano

